



Torino Piazza San Carlo: Caval ed Brons (Cavallo di Bronzo)

## LA D.R. LOMBARDIA DELL'AGENZIA DELLE DOGANE RIDÀ DIGNITÀ AI FUNZIONARI...

Ci compiacciamo del fatto che le nostre rivendicazioni, contenute nel Comunicato "Cavaliere senza fama - Fiaba triste" del 21 giugno 2009, sono state tutte recepite.

Prima l'Agenzia delle Entrate ha ripristinato uguaglianza e parità di opportunità tra i dipendenti dei C.A.M. (vedasi Comunicato del 29 settembre scorso) ed, ora, l'Agenzia delle Dogane ha riammesso alle procedure di riqualificazione da C1 e C2 a C3, i colleghi (ex Segretari di Dogana) ingiustamente esclusi.

Ma resta insoluta un'altra nostra richiesta rivolta all'Agenzia delle Entrate: la dignità di alcuni "Cavalieri del Fisco" rimane ancora intrappolata sotto una pesante armatura di bronzo, che mette a dura prova il senso di appartenenza.

In spregio ad ogni forma di certezza del diritto, sono state esclusi dall'Interpello per la selezione di personale da porre in servizio presso l'Ufficio Formazione, Comunicazione e Sviluppo della Direzione Regionale della Sicilia, alcuni colleghi, in organico presso altre Direzioni Regionali (vedi Comunicato del 31 marzo 2009).

Nonostante il Bando non contemplasse requisiti sul luogo di prestazione di servizio al momento di presentazione della domanda, quei colleghi sono stati esclusi soltanto perché prestavano servizio presso una Direzione Regionale diversa dalla Sicilia.

L'esclusione non trovava fondamento nel testo del Bando e pertanto è da noi considerata illegittima, anche alla luce della **recentissima Sentenza del Consiglio di Stato n. 6022 del 9 ottobre 2009**; la quale **ha ribadito che il Bando di concorso è lex specialis e che le procedure selettive sono orientate a selezionare i dipendenti "più preparati professionalmente per svolgere le funzioni"**. Non è quindi giustificabile un'unilaterale restrizione della platea dei partecipanti, a Bando pubblicato.

Orunque, **continuare con queste discriminazioni geografiche all'approssimarsi del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, ci appare decisamente anacronistico e disfattistico! Un'Amministrazione, una Società, una Nazione per essere vincenti devono perseguire politiche di coesione, capaci di corroborare lo spirito di appartenenza comune.**

Come Sindacato continuiamo e continueremo a rivendicare il miglioramento delle nostre Amministrazioni, affinché la loro efficienza venga perseguita attraverso la soddisfazione dei propri "Cavalieri-dipendenti".

Invitiamo l'Agenzia delle Entrate ad una nuova manifestazione di saggio ravvedimento, attraverso la riammissione alla selezione dei Funzionari esclusi.

## ...E L'AGENZIA DELLE ENTRATE?